



Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,
carissimi fratelli e sorelle di tante fedi diverse,

in questo mese di luglio, ricorre il settantesimo anniversario dell'armistizio siglato per la fine della guerra di Corea. L'accordo che pose fine al conflitto armato fu firmato nel villaggio di Panmunjom proprio il 27 luglio 1953. Purtroppo quel conflitto lasciò una ferita grande come un confine, il 38° parallelo, che ancora oggi divide due Coree, due modelli economici, politici e sociali. Si tratta di una fraternità infranta o incompiuta che, non meno di quanto accade in altre situazioni di tensioni e di guerre, si sporge minacciosa anche contro il resto del mondo, facendo temere gli esiti disastrosi di escalation militari fino all'uso di armi nucleari. Per questo, nel nostro consueto appuntamento mensile di preghiera vogliamo farci eco della stessa comunità cattolica coreana: "Il conflitto tra il Nord e il Sud non è nuovo perché la guerra non si è mai conclusa realmente, ma in questi giorni ci troviamo di nuovo di fronte a una grave crisi. A prevalere è la tesi secondo cui la 'pace' può essere preservata solo con la forza. I test missilistici della Corea del Nord continuano e le esercitazioni militari tra Corea del Sud e Stati Uniti in risposta sono state imponenti. Il dialogo per trovare una soluzione pacifica è cessato da tempo e continua il circolo vizioso delle dimostrazioni armate. Inoltre, le comunicazioni tra il Nord e il Sud sono state interrotte e l'eventualità che un incidente si trasformi in un conflitto armato accidentale è fonte di grande preoccupazione". Chiediamo pertanto a ciascuna e ciascuno di presentare a Dio il prossimo 27 luglio, la preoccupazione per questa situazione, affinché la preghiera sciolga il nodo dell'inimicizia e conduca al dialogo e alla pace.

Il Signore vi dia pace

Assisi, luglio 2023

+ Domenico Sorrentino, vescovo